



I loghi

Dal Gasolone ai sanitari  
l'addio dei grandi gruppi



AUTOMOTIVE GROUP

Il gasolone

Azienda con sede a Carini e a Bologna, e con oltre 130 dipendenti, realizzava macchinari per la raccolta dei rifiuti

•CESAME•

Sanitari

Negli anni d'oro vi lavoravano oltre 150 dipendenti, era un marchio molto noto nella produzione dei sanitari

GRUPPO  
AVERNA

L'amaro Nisseno

Ha spostato la produzione chiudendo lo storico stabilimento di Caltanissetta da dove ha iniziato la sua storia

I Comuni e le aziende di tutta Italia.

A Palermo, nel quartiere Brancaccio, per oltre quarant'anni ha prodotto gioielli l'azienda Stancampiano, che aveva 100 dipendenti. Tre anni fa ha chiuso insieme alla Di Cristofalo argenti, nella quale

III

la Repubblica

Sabato  
6 ottobre  
2018



P  
O  
L  
I  
T  
I  
C  
A

lavoravano altri 50 operai. Aziende e marchi che sono stati travolti dalla crisi. Come i Cantieri navali di Trapani, che da anni ormai non sono in produzione, o la Sat di Acireale, nella quale lavoravano quasi 130 addetti: a molti non dirà nulla questo marchio, ma per decenni ha prodotto i componenti elettronici di Motorola, Bosch e Magneti Marelli.

La Myrmex, l'ex Pfizer di Catania, un gioiellino della farmaceutica, due anni fa ha fermato la produzione lasciando a casa ottanta dipendenti altamente formati, tutti ricercatori in biologia e chimica. Spostandoci al commercio, un colpo durissimo all'occupazione lo ha causato il fallimento (sul quale sono in corso diversi procedimenti giudiziari) della Allgrup, che gestiva i Despar nell'Isola con 850 dipendenti. Nell'edilizia, con oltre cento dipendenti, un riferimento era la Cpc di Carini, azienda di prefabbricati che non esiste più. Un deserto che avanza. Oggi in Sicilia resistono solo 33 grandi e medie aziende.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

cercando, anche con successo, di rilanciare la produzione con un alto marchio, il Birrificio Messina, e in un'altra sede. Un segnale di speranza. Speranza che non hanno più i 150 ex dipendenti della Effedi di Carini, azienda nota in tutta Italia e con stabilimenti anche a

La desertificazione delle grandi imprese ha lasciato sul terreno 114mila posti di lavoro negli ultimi dieci anni

Bologna. Per anni ha prodotto il mezzo per la raccolta dei rifiuti "Gasolone" e lo ha venduto in decine di Comuni. Rimanendo a Carini, non esiste più l'azienda Tecnopalli, con oltre 70 dipendenti, che produceva pali per l'illuminazione elettrica e forniva

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PROGETTO I KNOW

## Interregional Key Networking for Open innovation empoWerment 10 ottobre 2018 Università degli Studi di Enna "Kore" Cittadella Universitaria – Enna Auditorium Colajanni



Il 10 ottobre presso l'Auditorium Colajanni dell'Università degli Studi di Enna "Kore" si terrà il convegno di presentazioni del Progetto di cooperazione Italia - Malta I KNOW, acronimo di Interregional Key Networking for Open innovation empoWerment, organizzato dal Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia (capofila) con la collaborazione del partenariato del progetto (l'Università degli Studi di Messina, l'Università degli Studi di Enna "Kore", l'Università di Malta e la società Arkimede, socio dell'incubatore Innesta di Messina).

Il progetto, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale con 1,3 milioni di Euro, punta a creare un hub permanente di servizi per favorire la nascita e il potenziamento di realtà imprenditoriali (micro, piccole e medie), per raggiungere più velocemente i mercati di sbocco e incrementarne la performance competitiva.

Studenti, ricercatori, aspiranti start-upper, imprese innovative, incubatori, investitori potranno beneficiare, nel triennio 2018-2021, di servizi articolati in seminari specialistici per Business Plan, Pitching,

Mentorship, Incubazione, Open Innovation Working-Lab, Hackaton, Networking, Matchmaking con investitori, con priorità ai settori riguardanti "la qualità della vita e la salute dei cittadini" e "la salvaguardia dell'ambiente". La creazione di una piattaforma multimediale Open Innovation Service Lab, sarà lo strumento di accelerazione per PMI e start-up per favorire opportunità di finanziamento ed investimento, collegamenti ad iniziative e network aperti.

Dopo il saluto delle autorità: Dario Tornabene - Autorità di Gestione INTERREG V-A Italia Malta 2014-2020, Marco Sambataro - Segretario Congiunto INTERREG V-A Italia Malta, Cataldo Salerno - Presidente Università degli Studi di Enna-Kore, Giovanni Puglisi - Rettore Università degli Studi di Enna-Kore, Salvatore Cuzzocrea - Rettore Università degli Studi di Messina e Giuseppe Scuderi - Presidente PSTS, il convegno prenderà il via con l'intervento di Sebastiano Di Stefano - PSTS, Project Manager del progetto, che presenterà I KNOW.

Seguiranno gli interventi di Raffaele Scuderi - Università degli Studi

di Enna-Kore, Andrea Cirà - Università degli Studi di Messina ed, in collegamento video, Russel Smith - Università di Malta, per presentare i seminari di accelerazione sull'Imprenditorialità, rivolti a studenti, ricercatori, imprese e professionisti, che si terranno a partire da ottobre 2018 sino ad aprile 2019, presso l'Università degli Studi di Enna "Kore" e presso l'Università degli Studi di Messina, e da gennaio ad aprile 2019 presso l'Università di Malta.

Seguirà una tavola rotonda, moderata da Vincenzo Fasone, Presidente CdL Economia Aziendale Università degli Studi di Enna-Kore, dal titolo: "Approccio di Innovazione Aperta: condivisione di iniziative, metodi ed esperienze", sull'approccio Open Innovation per favorire la messa in rete di esperienze e professionalità, attraverso best-practice and success case. Interverranno esponenti delle Università siciliane ed imprenditori del settore salute, ambiente e ICT: Sandro Montesor - Ordinario Politica Economica, Università degli Studi di Enna-Kore, Rosario Faraci - Ordinario Economia e Gestione delle Imprese, Università degli Studi di Catania, Michele Limosani



– Ordinario Politica Economica, Università degli Studi di Messina, Emanuele Spampinato - Presidente Consorzio Etna Hitech, Marco Pietrotti - Direttore Laboratorio CGT e R&S diagnostica Cogentech S.r.l.,

Luciano Bardari - Presidente Italplasma.

Chiuderà i lavori un breve incontro con la stampa per favorire l'informazione e la divulgazione del Progetto I KNOW.

